

Politica

Capraia e Limite



Rifiuti e pannoloni nel contenitore arancione, per il PdL c'è un'evidente "lesione della privacy"

"Porteremo il problema di fronte al garante, il sindaco Sostegni ha ignorato il problema da noi posto. E' imbarazzante far sapere a tutti i propri probemi di salute"

02/08/2010 - 08:57

[48 commenti](#)

Raccolta Porta a Porta: il Sindaco Enrico Sostegni non ha inteso tutelare la nostra privacy. E' davvero bizzarro e deludente leggere comunicati del Sindaco Sostegni nei quali si richiama ad una "disonestà intellettuale e mancanza di idee" da parte del Popolo della Libertà di Capraia e Limite. Siamo invero un gruppo che di idee ne ha molte e spesso piuttosto imbarazzanti per questa maggioranza che governa il nostro comune e che si trova a doverle bocciare per "partito preso". Infatti, tra le iniziative che abbiamo avuto e che anche il Sindaco ha ammesso nel suo delirante comunicato sui dossi, c'è stata anche quella di suggerire il cambio del metodo della raccolta dei "pannoloni per adulti incontinenti" piuttosto che rivedere il metodo di raccolta della carta. Purtroppo questa volta la proposta è stata bocciata dalla maggioranza del Consiglio presieduto da Sostegni in quanto a suo dire il problema non sussiste. http://www.pdl-capraia-e-limite.it/index2.php?option=com_docman&task=doc_view&gid=102&Itemid=37

Invece la questione esiste eccome; è sotto gli occhi di tutti ed è anche piuttosto evidente in quanto il processo mette in piazza le abitudini delle persone rendendo di dominio pubblico, per esempio, cosa leggiamo, cosa consumiamo ma assai ben più grave fa conoscere i problemi di salute dei nostri concittadini per coloro che si ritrovano ad avere problemi di incontinenza.

Ci sembra davvero sorprendente che l'amministrazione comunale guidata dal Sostegni non solo non si è attivata motu proprio in ambito ma ha bocciato le nostre proposte atte a salvaguardare la riservatezza dei cittadini per un aspetto così delicato. Forse non tutti sanno che le commissioni convocate in tema sono state trasformate da laboratori di idee a semplici incontri nei quali, a noi amministratori, ci è solo stato illustrato il processo di raccolta imposto da Publiambiente SPA, senza di fatto avere il "diritto di replica".

Nonostante l'atteggiamento ostile, non ci siamo dati per vinti ed in consiglio, tra le altre iniziative, abbiamo provato ad impedire l'utilizzo dei bidoni di color arancio che, posti come ordinato davanti al portone di casa, associano un nome ed un cognome agli strumenti di raccolta. Abbiamo suggerito l'adozione di un sistema alternativo per la selezione di questi materiali, come per esempio l'utilizzo di un contenitore dello stesso colore degli altri ma con un codice a barre diverso. Tutto inutile. La maggioranza del Consiglio ha bocciato ogni nostra proposta ed ha di fatto messo alla berlina le incontinenze dei nostri concittadini. Possibile che a nessuno dei nostri amministratori sia venuto in mente che questo sistema lede in modo irrimediabile la riservatezza delle persone?

Questo tipo di problemi tra l'altro sono spesso gli effetti collaterali di altre difficoltà ben più gravi (specialmente per gli uomini) e francamente avere delle istituzioni che non solo non fermano le scellerate scelte di aziende a partecipazione pubblica ma le agevolano, ci lascia davvero sconcertati. Il sistema di raccolta sembra deciso da tempo e pare non ci siano spazi per ripensamenti ma noi siamo ostinati e speriamo ancora di far ragionare i dirigenti che gestiscono il servizio. Per questo, dopo aver tentato inutilmente di aprire con loro un tavolo di studio, stiamo approntando un dossier da inviare al garante della privacy e chi vuole può inviarci il proprio contributo all'indirizzo di posta elettronica info@pdl-capraia-e-limite.it oppure può scrivere direttamente al garante per la privacy segnalando quanto sta accadendo nel nostro territorio.

Noi siamo a disposizione della popolazione ed in particolar modo siamo vicini a coloro che in questo momento si sentono quantomeno imbarazzati e siamo decisi a far modificare il processo di raccolta per questo tipo di rifiuti.

Per maggiori informazioni chiunque può visitare il nostro sito all'indirizzo www.pdl-capraia-e-limite.it e, nel dettaglio, può visitare la pagina che riassume il nostro pensiero in ambito PaP: http://www.pdl-capraia-e-limite.it/index.php?option=com_content&task=view&id=64&Itemid=30

E' possibile anche leggere il verbale del Consiglio Comunale del 30 marzo 2010 da cui si possono ricavare le motivazioni alla bocciatura delle nostre iniziative: http://www.pdl-capraia-e-limite.it/index2.php?option=com_docman&task=doc_view&gid=123&Itemid=37

Fonte: Il Popolo della Libertà per Capraia e Limite

[Share](#) |